VISTO DI AUTENTICAZIONE
Si dichiara che il presente atto composto da n° 8 fogli è conforme all'originale
Altare, li 01/04/2025

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0180499
del 01/04/2025

COMUNE di ALTARE PROV. SAVONA

ALTARE

COMUNE DI ALTARE
Provincia di Savona

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO REGISTRO n. 33

Altare, li 31/03/2025

OGGETTO: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto: Impianto eolico 'QUILIANO' costituito da 5 aeg (30 MW) integrato con sist. di accumulo (p.nom. 20 MW). Comuni: Quiliano, Altare e Mallare (SV) -Proponente: VSE S.r.l. - Osservazioni.

L'anno duemilaventicinque, il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 14:30 in Municipio, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Municipale nelle persone dei sotto indicati Signori:

N.	NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	Roberto BRIANO	Sindaco	X	
2	Luciano GRENNO	Vicesindaco	X	
3	Walter BAZZANO	Assessore	X	

Assiste il Segretario Dott. BAGNASCO Paola Piera. L'assessore Walter Bazzano assiste in videoconferenza. Il Sindaco Briano Roberto, assume la presidenza e, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto suindicato all'ordine del giorno.

Oggetto: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto: Impianto eolico 'QUILIANO' costituito da 5 aeg (30 MW) integrato con sist. di accumulo (p.nom. 20 MW). Comuni: Quiliano, Altare e Mallare (SV) -Proponente: VSE S.r.l. - Osservazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Altare insieme ai Comuni di Mallare e di Quiliano è inserito nel progetto di installazione del Parco eolico denominato "Quiliano", della potenza complessiva di 30 MW suddivisi in 5 aerogeneratori;
- L'Amministrazione di Altare è ed è sempre stata favorevole a promuovere l'energia pulita e sostenibile, ma senza deturpare il territorio, proprio per questo si dichiara fermamente contraria all'intervento in oggetto.

Ritenuto che:

- Pur condividendo la necessità di accelerare la transizione da fonti fossili a fonti rinnovabili, ciò deve avvenire sulla base di regole certe e nel rispetto dell'ambiente, per cui il processo di transizione energetica deve essere sviluppato di concerto a quello di transizione ecologica, tutelando le zone d'importanza paesaggistica, ambientale, storica e turistica, presenti sul territorio e con il coinvolgimento attivo della comunità;
- Il Comune di Altare è convinto, che il contributo per il raggiungimento degli obiettivi posti dall'Agenda 2030, deve arrivare da atti di responsabilità, da parte delle comunità locali e non celati da imposizioni che arrivano dall'alto e sia indispensabile e strategico incidendo sull'efficientamento energetico. Allo stesso tempo promuovendo chi pone rimedio alle politiche di gestione dei grossi impianti, orientando la politica energetica comunale verso la cogenerazione diffusa di energie, anche attraverso la riqualificazione energetica degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica.

Si evidenzia come gli impatti negativi dal punto di vista paesaggistico e della fruibilità turistica ed insediativa del territorio coinvolto, rendono insostenibili gli interventi proposti, in termini di costi/benefici, qualora nel computo si introducano anche i fattori di potenziale sviluppo socio-economico della comunità locale, che verrebbero totalmente annichiliti dalla realizzazione delle opere in oggetto.

Si sottolinea infatti come le ricadute negative sussistano non solo in termini ambientali e naturalistici (ad esempio, di sottrazione di superfici boscate, impatto visivo, interferenze con avifauna e chirotterofauna, aumento di rischio idrogeologico e sulla stabilità dei versanti, sul governo delle acque superficiali, ecc.), ma appunto anche in termini di **costi economico-sociali per la collettività locale**.

Considerato che il progetto della Soc. VSE S.r.l., relativa alla realizzazione di un parco eolico, è apparso sin da subito non chiaro, sotto diversi profili, come l'Amministrazione ha avuto modo di evidenziare, durante l'esame del progetto. L'installazione di aerogeneratori di tale importanza, avrà un impatto visivo e acustico tale da modificare la qualità della vita, nel nostro territorio.

Considerata la promozione dell'energia pulita e sostenibile, con la transizione da fonti fossili a fonti rinnovabili, deve avvenire nel rispetto dell'ambiente, pertanto il processo di transizione energetica deve essere sviluppato di concerto a quello di transizione ecologica, tutelando le zone d'importanza paesaggistica, ambientale, storica e turistica, presenti sul territorio e con il coinvolgimento attivo della comunità locali, anche nel loro interesse. Le valutazioni sull'impatto ambientale delle opere non possono quindi venir limitate allo stretto perimetro dell'intervento, ma devono essere territorialmente estese ad un più ampio ambito dove l'intervento è destinato a produrre effetti di varia natura, paesaggistica in primis e non solo.

Considerato altresì che:

- il progetto è destinato a stravolgere del tutto la percezione paesaggistica dei luoghi, già da tempo apprezzati per i panorami e per un modello di sviluppo improntato alla qualità della vita e diretto contatto con l'ambiente naturale.
- Preso atto e condivise le osservazioni prot.n. 2176 del 28/03/2025 dell'Ufficio tecnico e delle considerazioni prot.n. 2171 del 28/03/2025 del Servizio Associato dei vincoli idrogeologici e paesaggistici, con sede presso il Comune di Millesimo (Sv), allegate alla presente.
- È evidente e indubbio che l'insediamento di impianti eolici di tale portata non solo comprometterà, come sempre avviene in questi casi, il valore immobiliare delle abitazioni e dei terreni, ma anche lo sviluppo turistico del territorio. Risulta incontrovertibile infatti che la presenza di infrastrutture di queste dimensioni genera un impatto visivo significativo e un impedimento alla fruibilità delle aree interessate, riducendo l'attrattività del territorio sia per gli investimenti che per il turismo rurale, settore rilevante per l'economia locale.
- Infatti il territorio coinvolto è caratterizzato da un'importante **valenza paesaggistica di assoluto pregio, che costituisce un valore strategico non solo per l'economia locale, ma anche per la sua stessa identità culturale.**
- Faticosamente i Comuni dell'entroterra, e Altare in prima linea, stanno cercando di ribaltare un trend negativo che ha visto storicamente il Liguria l'affermarsi di un turismo eminentemente costiero.
- Altare sta operando per la valorizzazione di importanti elementi, primo fra tutti l'Arte del Vetro (con radici nell'Alto Medioevo), che ha nel Museo del Vetro un'eccellenza non solo a livello regionale, per non palare degli edifici storici, delle architetture religiose e militari, delle ville Liberty, o di elementi particolari, quale la fonte Vallechiara o il Tempio Indù, il più vasto d'Europa. La messa a sistema di questi ed altri elementi, quali ad esempio gli importanti insediamenti produttivi, rappresenta la possibilità di sviluppo socio-economico in termini quantitativi e qualitative, in ultima analisi, il futuro del Comune.
- Occorre quindi chiedersi **qual è il prezzo che la comunità locale deve pagare per indubbi benefici pubblici** (aumento di produzione da fonte di energia rinnovabile, in questo caso gli aerogeneratori) **e privati** (il profitto d'impresa), **benefici però di cui non godrà tale comunità, che anzi dovrà pagare un pesante prezzo per il suo sviluppo turistico, un turismo "lento", rurale, sostenibile e culturale, sottraendo possibilità concrete di occupazione alle giovani generazioni.**
- **Non si possono ridurre questi aspetti ad una banale sindrome NIMBY (Not In My Back Yard): qui si afferma l'importanza che tali scelte avranno per futuro stesso di questo territorio e della popolazione che vi vive.**
- Pertanto, per quanto sopra esposto, si esprime fermamente il proprio **parere negativo,** considerato che **l'espansione dei parchi eolici** nel nostro Comune e nelle aree della Val Bormida **indurrebbero effetti negativi non solo sul paesaggio e sull'ambiente, ma ingegnerebbero anche pesanti costi che la comunità locale dovrebbe pagare in termini socio-economici.**

Considerato che si afferma la ferma e decisa opposizione contraria alla realizzazione del progetto del parco eolico denominato "Quiliano", in quanto il processo di transizione energetica deve essere sviluppato di concerto a quello di transizione ecologica, tutelando le zone di valore paesaggistico, ambientale, storico e turistico, presenti sul territorio e con la partecipazione e il coinvolgimento attivo delle comunità e non attraverso imposizioni che arrivano dall'alto.

La presente delibera sarà inviata al Alla Regione Liguria - Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile, alla Provincia di Savona, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, al Comune di Quiliano, al Comune di Mallare e per conoscenza alla ditta VSE S.r.l..

Per tutto quanto sopra espresso.

D E L I B E R A

- **di esprimere** la propria ferma e decisa opposizione alla realizzazione del progetto del parco eolico denominato "Quiliano";

- **le premesse formano parte integrante e sostanziale dell'atto;**

- **di approvare** le osservazioni dell'ufficio tecnico e del Servizio Associato dei vincoli idrogeologici e paesaggistici, con sede presso il Comune di Millesimo (Sv) e di farle proprie;

- **Di presentare** l'ordine del giorno al Consiglio Comunale affinché lo renda proprio.

- **di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgente necessità di procedere in merito nell'iter burocratico che la presente pratica richiede.

COMUNE DI ALTARE

Provincia di Savona

SETTORE TECNICO

Prot.n. 2176

Del 28/03/2025

OGGETTO: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto: Impianto eolico 'QUILIANO' costituito da 5 aeg (30 MW) integrato con sist. di accumulo (p.nom. 20 MW). Comuni: Quiliano, Altare e Mallare (SV) -Proponente: VSE S.r.l. - Osservazioni **- Osservazioni.**

Preso atto che in data 13/12/2024 l'Amministratore Unico della Società VSE S.r.l., P.I. 13156270962, con sede legale a Milano, Piazzale Luigi Cadorna, n. 14, con nota acquisita in data 16/12/2024 al prot.n.66098, ha depositato presso la Provincia di Savona istanza volta ad ottenere il rilascio di Autorizzazione Unica Provinciale (AUP) ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e art. 28 della L.R. 16/2008, per la realizzazione di un parco eolico denominato "Quiliano", costituito da 5 aerogeneratori da 6 Mwp, per una potenza complessiva pari a 30 MW e integrato con un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 20 MW e la data della presente costituisce data di avvio del procedimento, trasmesso al Comune di Altare e acquisita al ns. protocollo al n. 9757 del 23/12/24;

Vista che il Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile della Regione Liguria ha inviato nota relativa alla Comunicazione pubblicazione documentazione ex c. 3 art.19 D. Lgs. 152/2006, acquisita dal nostro protocollo in data 10/03/2025 prot.n.1690;

Preso atto delle considerazioni dell'ufficio del Servizio associato del vincolo idrogeologico e paesaggistico, con sede presso il Comune di Millesimo, acquisito al protocollo al n. 2171 del 28/03/2025 e allegate alla presente;

Premesso che:
Il Comune di Altare insieme ai Comuni di Mallare e di Quiliano è inserito nel progetto di installazione del Parco eolico denominato "Quiliano", della potenza complessiva di 30 MW suddivisi in 5 aerogeneratori collocati sul territorio del Comune di Quiliano e di Altare;
L'Amministrazione di Altare è ed è sempre stata favorevole a promuovere l'energia pulita e sostenibile, ma senza deturpare il territorio, proprio per questo si dichiara fermamente contraria all'intervento in oggetto.
Pur condividendo la necessità di accelerare la transizione da fonti fossili a fonti rinnovabili, ciò deve avvenire sulla base di regole certe e nel rispetto dell'ambiente, per cui il processo di transizione energetica deve essere sviluppato di concerto a quello di transizione ecologica, tutelando le zone d'importanza paesaggistica, ambientale, storica e turistica, presenti sul territorio e con il coinvolgimento attivo della comunità;
Il Comune di Altare è convinto, che il contributo per il raggiungimento degli obiettivi posti dall'Agenda 2030, deve arrivare da atti di responsabilità, da parte delle comunità locali e non celati da imposizioni che arrivano dall'alto e sia indispensabile e strategico incidendo sull'efficientamento energetico. Allo stesso tempo promuovendo chi pone rimedio alle politiche di gestione dei grossi impianti, orientando la politica energetica comunale verso la cogenerazione diffusa di energie, anche attraverso la riqualificazione energetica degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica.

Considerato altresì che:
-Il progetto è destinato a modificare la percezione paesaggistica dei luoghi, apprezzati per i panorami e per un modello di sviluppo improntato alla qualità della vita e diretto contatto con l'ambiente naturale.
-Interventi di tale portata, che fra l'altro richiedono una pesante infrastrutturazione del territorio (piazzole, strade di accesso, linee elettriche, sbancamenti e riporti, ecc.), alterano profondamente e irrimediabilmente il contesto paesistico, naturalistico e ambientale. Il progetto prevede l'intervento in zona

agricola e il passaggio del cavidotto lunga la strada in loc. Bocca D'Orso e nella zona denominata Baraccone, a confine con il Comune di Quiliano, dove è previsto il passaggio del cavidotto e dei mezzi di trasporto. Suddetta strada risulta con caratteristiche tali da non subire modifiche, allargamenti o interventi di scavo rilevanti, viste le peculiarità della strada che possono alterare il territorio e il paesaggio, che ricade in zona di vincolo idrogeologico e in zona prevalentemente boscata.
-Il cavidotto prosegue nel centro dell'abitata del Comune di Altare, che non può consentire il trasporto delle pale, in quanto sono presenti numerosi servizi con collegamenti aerei.
-Il passaggio del cavidotto comporta la manomissione della viabilità centrale di Altare, che già in passato è stata oggetto, di molteplici interventi di rotture a causa di passaggi di sottoservizi e collegamenti di altri impianti eolici. Inoltre risulta necessario sottolineare, che la strada principale di Altare è sede di numerosi sottoservizi ed è in parte presente un canale e una soletta in cemento armato, che occupano la maggior parte del sottosuolo, perciò lo spazio per inserire ulteriori cavi, risulta limitato, deve essere verificato e valutato con estrema attenzione.
-Dall'analisi della zonizzazione acustica del Comune di Altare, oggetto di variante approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Savona n.135 del 23/11/2016, emerge che il cavidotto ricade in diverse zone della suddetta zonizzazione, mentre la pala wtg 1, prevista nel territorio di Altare, risulta in zona III – "Area di tipo misto della zonizzazione acustica". Preso atto della valutazione previsionale di impatto acustico, allegato al progetto dell'impianto eolico denominato "Quiliano", dovrà essere comprovata la compatibilità dell'intervento in sede di presentazione del progetto conclusivo.
-L'esistenza di impianti eolici poco distanti e di un parco eolico limitrofo, denominato "Forte Baraccone", autorizzato ma non ancora realizzato, in quanto oggetto di proroga di inizio lavori, si sottolinea come il nuovo progetto sia destinato a modificare ulteriormente e pesantemente la percezione paesaggistica dei luoghi. Inoltre il parco in oggetto è inserito in un contesto improntato ad una fruizione territoriale, basata sul contatto con l'ambiente naturale, visto che le tradizionali attività produttive ed economiche di Altare si sono affiancate ad una attività turistica vocata in particolare modo all'attività outdoor sulle colline e montagne presenti nella nostra valle.

Occorre infatti definire non solo la valutazione del singolo aerogeneratore o del parco eolico nel suo insieme. ma **è assolutamente indispensabile valutare l'impatto cumulativo** delle opere in oggetto.

E per la definizione di tale "impatto cumulativo" occorre che venga accuratamente definita l'area d'influenza dell'impatto, che non è un semplice concetto geometrico, ovvero un raggio attorno all'oggetto della valutazione, ma che dipende dalla natura della tipologia dell'impatto, basti pensare alla differenza tra un impatto acustico che ha una forte intensità ma una diffusione più limitata rispetto ad un impatto visivo, che può sussistere a decine di chilometri di distanza.

Occorre quindi, per la previsione e la valutazione degli impatti cumulati, **la definizione di un'Area Vasta ai fini degli impatti cumulativi**, all'interno della quale, oltre all'impianto in progetto, siano presenti tutte le altre sorgenti d'impatto i cui effetti possano cumularsi con quelli indotti dall'opera proposta. Occorre inoltre che ogni singola tipologia di impatto venga precisamente definita, in termini quantitativi e non solo qualitativi, almeno sui seguenti temi:

-impatto visivo cumulativo;
-impatto su patrimonio culturale e identitario;
-tutela della biodiversità e degli ecosistemi;
-impatto acustico cumulativo;
-impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.

Effetto cumulativo che occorre sia valutato sia nei confronti di altri impatti presenti sul territorio, derivanti da altri impianti intesi anche di altra tipologia rispetto alle opere in oggetto, sia come cumulazione degli impatti generati dai singoli aerogeneratori del parco eolico proposto, sia con progettazioni già autorizzate e di successiva installazione.

L'Istruttore Tecnico

Arch. Barbara Baccino

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Dott.ssa Tiziana Reale

COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA
Piazza Italia 2 – 17017 Millesimo (SV)
Tel. 019 564007
www.comune.millesimo.sv.it
Mail: rebaudo@comune.millesimo.sv.it

Ufficio tecnico

I Borghi più belli d'Italia
Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

Prot. n.2566

Millesimo, 28 marzo 2025

AL COMUNE DI ALTARE
comune.altare.sv@legalmail.it

Oggetto: IMPIANTO EOLICO "QUILIANO" – CONSIDERAZIONE PAESAGGISTICHE E IDROGEOLOGICHE

Per quanto riguarda il progetto è innegabile che esso è destinato a stravolgere del tutto la percezione paesaggistica di luoghi già da tempo apprezzati per la gradevolezza degli orizzonti e per un modello di sviluppo improntato alla qualità della vita a diretto contatto con l'ambiente naturale.

Inoltre verrebbero abbattuti migliaia di alberi per la realizzazione delle strade boschive, senza contare i danni alla vegetazione (rovere castagno frassino) per realizzare le piazzole dei vari impianti, in zone ripide, con possibilità di frane e conseguente incremento del rischio idrogeologico.

Distinti saluti.

COMUNE DI MILLESIMO * Prov. di Savona *

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giuliano REBAUDO



ORIGINALE

Il presente verbale, previo lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE
(Briano Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.sa Paola Bagnasco)

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno 31/3/25 e così per 15 giorni consecutivi.

Altare, Lì 31/3/25

Il Segretario Comunale
(dott.sa Paola Piera Bagnasco)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

A) In data 31/3/25 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4. TUEL n. 267/2000)
B) Alla scadenza del decimo giorno dalla eseguita pubblicazione all'albo Pretorio On line del Comune per 15 gg consecutivi (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000)

Altare, li 31/3/25.

IL SINDACO
(Roberto Briano)

Il Segretario Comunale
(dott.sa Paola Piera Bagnasco)

==========